

Legapro 1 La FeralpiSalò respira Tarana segna il gol da tre punti

I gardesani vincono sul campo della Tritium e risalgono la china Buona prestazione, Gallinetta rischia poco, ancora troppi errori in avanti

TRITIUM	0
FERALPISALÒ	1
TRITIUM (4-3-1-2) Nodari; Cremaschi, Teso, Cusaro, Riva; Brandi (18' st Fioretto), Monacizzo, Corti; T. Arrigoni; Casiraghi (1' st A. Arrigoni), Cogliati (11' pt Spampatti), Pellegrinelli, Bossa, Teoddi, Tomo. Allenatore: Bertani.	
FERALPISALÒ (4-3-3) Gallinetta; Tantarini, Leonarduzzi, Malgrati, Cortellini, Finocchio (42' st Falasco), Castagnetti, Ilari; Montella (32' st Bentoglio), Miracoli (20' st Bracaletti), Tarana. (Chimini, Caputo, Fabris, Schiavini). Allenatore: Remondina.	
Arbitro Piccinini di Forlì	
Reti st 5' Tarana	
Note Giornata serena, terreno in buone condizioni. Spettatori 300 circa. Calci d'angolo 5-3 (4-1) per la FeralpiSalò. Ammoniti: Tantarini, Riva, Finocchio, Malgrati, Spampatti e Cremaschi. Recupero: 2' e 3'.	

Dall'inviato **Francesco Doria**

MONZA Senza strafare, la FeralpiSalò approfitta di una Tritium che vedeva nella gara di ieri già una sorta di ultima spiaggia in chiave salvezza e piazza una stocata in avvio di ripresa con Tarana al termine di una delle più belle azioni della gara; poi continua ad offrire una prestazione senza sbavature, non concede quasi nulla agli abduani ed alla fine conquista i tre punti.

Forte di un tasso tecnico complessivo sicuramente superiore e di una situazione di classifica non bella, ma certo migliore di quella dei padroni di casa, la FeralpiSalò inizia la gara sulla difensiva, perché costretti dal pressing molto alto dei biancoazzurri, ma dopo una decina di minuti si impossessa del centrocampo e solo a metà ripresa, quando è già in vantaggio, molla la presa badando soprattutto a difendersi ma senza mai rinunciare al contropiede. Grazie al quale potrebbe anzitempo chiudere la contesa, invece sbaglia troppo e tiene la Tritium in vita fino alla fine.

Due le chiavi del successo dei verdeblù. La prima è il rientro nell'undici titolare di Leonarduzzi, la cui presenza al centro della difesa si fa sentire, al punto che in mezzo raramente la Tritium trova varchi pur alternando uomini e schemi d'attacco. La seconda è l'assetto tattico degli uomini di Remondina. Schierati in avvio con il solito 4-3-3, ma con Miracoli al centro dell'attacco, Montella a destra e Bracaletti per oltre un'ora in panchina, i verdeblù a lungo giostrano con un 4-2-3-1 che potrebbe diventare il marchio di fabbrica dei verdeblù,

con Castagnetti e Ilari interni di centrocampo, Montella e Tarana esterni e Finocchio trequartista, spesso molto vicino all'unica punta, ieri Miracoli. Un assetto che da un lato consente a Castagnetti di essere meno solo in fase difensiva, dando insieme a Ilari maggior protezione alla retroguardia verdeblù; dall'altro, oltre ad evitare allo stesso Ilari di doversi spremere in rincorse sulla fascia, da modo a Finocchio di sfruttare meglio le sue caratteristiche offensive.

Al Brianteo di Monza la Feralpi inizia rischiando dopo meno di un minuto quando una punizione di Monacizzo attraversa l'area di rigore senza che nessuno la tocchi, poi (9') ha l'occasione di sfruttare il contropiede, ma Miracoli perde passo e palla. Al 29' ancora Miracoli vicino al gol, ma il colpo di testa su cross di Cortellini esce di poco, mentre al 40' sul cross rasoterra da destra di Finocchio, lanciato da Tarana, Ilari arriva con un attimo di ritardo.

Il finale è tutto dei salodiani: al 42' su azione d'angolo Miracoli non riesce a tirare da due passi; al 45' un cross di Tarana viene messo in angolo da un difensore che rischia l'autogol. E sfiora il gol al 47' Cortellini, la cui botta da fuori viene sfiata da Nodari e la palla colpisce la traversa.

Dopo solo 30 secondi della ripresa sfiora il gol la Tritium: cross di Spampatti e Cortellini nel rinvio colpisce Cremaschi, ma la sfera sorvola la traversa. Al 5' il gol partita: l'azione si sviluppa sulla sinistra, con Cortellini che serve Montella il quale allunga per Finocchio, che salta un uomo e crossa

sul secondo palo, dove Tarana è solo, ed ha il tempo di controllare prima di infilare Nodari. La reazione della Tritium è in un tiro da fuori di Spampatti (15') che Gallinetta, fuori posizione, devia in angolo con un po' di fortuna. Lo stesso portiere è poi bravo su alcuni tiri da fuori, sui palloni che arrivano alti nell'area salodiana e (23') su un intervento in scivolata ravvicinato di Spampatti. Le Feralpi non riesce a chiudere i conti al 30', quando Montella, lanciato da Castagnetti, alza eccessivamente un pallonetto sull'uscita di Nodari; ed al 31', quando Bracaletti e Tarano sprecono un buon contropiede. Ma la FeralpiSalò non rischia più nulla e porta a casa tre splendidi punti.

Fotogallery su www.giornaledibrescia.it



Emozioni Feralpi...

Nelle immagini centrali, in alto il tiro di Tarana batte Nodari e vale i tre punti per la FeralpiSalò; in basso la gioia del goleador. In alto a destra la festa a fine gara con i tifosi verdeblù. Qui sopra, il colpo di testa di Miracoli che uscirà a fil di palo ed il pallonetto di Montella di poco sulla traversa. Sotto a destra, Gallinetta in uscita (fotoservizio Reporter / Domini)

ORA SOLARE Da domenica tutti in campo dalle 14.30

Nella notte tra sabato e domenica prossima si tornerà all'ora solare. E domenica pomeriggio tutte le partite delle squadre della nostra provincia - a parte quelle del Brescia - inizieranno alle 14.30 e non più alle 15 (Legapro 1 e serie D) o alle 15.30 (i dilettanti dall'Eccellenza in giù), come fino a ieri. Si andrà avanti così sino a sabato 6 aprile 2013. Nella notte fra il 6 ed il 7 si tornerà all'ora legale.



LEGAPRO 1 GIRONE A						
8ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Carpi-Lumezzane 1-0	Lecce	19	7	6	1	0
Como-Pavia 1-2	Entella Chiavari	14	8	4	2	2
Cuneo-Portogruaro 0-1	Carpi	14	8	4	2	2
Entella Chiavari-Cremone 0-0	Portogruaro	13	7	3	4	0
Reggiana-Albinoleffe 1-1	Südtirol	13	7	4	1	2
Trapani-Lecce Oggi	Como (-1)	11	7	3	3	1
Treviso-Südtirol 1-3	Lumezzane	10	8	2	4	2
Tritium-FeralpiSalò 0-1	Trapani	10	6	3	1	2
Ha riposato San Marino	Cremone (-1)	10	8	2	5	1
PROSSIMO TURNO	Pavia	10	8	2	4	2
28/10/2012	FeralpiSalò	9	7	3	0	4
Cremone-Reggiana	San Marino	7	7	2	1	4
FeralpiSalò-Entella Chiavari	Reggiana	7	7	2	1	4
Lumezzane-Lecce	Cuneo	5	8	1	2	5
Pavia-Treviso	Tritium	3	7	0	3	4
Portogruaro-Trapani	Treviso (-1)	1	8	0	2	6
San Marino-Carpi	Albinoleffe (-10)	-1	8	1	6	1
Südtirol-Como						
Tritium-Cuneo						
Riposa Albinoleffe						

VIRTUS ENTELLA CREMONESE 0 0

VIRTUS ENTELLA (4-3-1-2) Paroni; De Col, Cesar, Bianchi, Zampano; Russo, Staiti, Volpe (42' st Wagner); Vannucchi (9' st Garin); Marchi, Guerra (9' st Rosso). (Conti, Fantoni, Serlini, Argenti). Allenatore: Prina.

CREMONESE (3-5-2) Alfonso; Sales, Tedeschi, Cremonesi; Martinez (30' st Cangì), Magallanes (32' st Sambugaro), Buchel, Degeri, Armense; Le Noci (23' st Carlini), Marotta. (Grillo, Visconti, Previtali, Bonvisutto). Allenatore: Scienza.

Arbitro Adduci di Paola.

Reti pt 27' Iacoponi, 32' N. Tarantino su rigore; st 3' Maritato, 7' Furlan.

Note Espulsi: al 38' pt De Felice, vice allenatore del Treviso; al 23' st Maurizi, allenatore del Treviso.

Ammoniti: Beccia, Uliano, Cappelletti, N. Tarantino, Rosaia ed Esposito. Recupero: 1' e 5'.

LE PAGELLE / FeralpiSalò

GALLINETTA 6.5 Incerto sul tiro di Spampatti al 15' della ripresa, ma è l'unico momento nel quale si fa sorprendere. Per il resto offre una buona prestazione, confortato anche dal rientro di Leonarduzzi.

TANTARDINI 6 Si vede poco, ma non sbaglia quasi nulla. Prestazione diligente per il 19enne difensore lecchese, che concede solo le briciole agli avanti trezzesi.

LEONARDUZZI 7.5 Torna al centro della difesa e si vede. Vero che dall'altra parte non ci sono attaccanti di razza, marpioni d'esperienza oppure di gran classe, ma lui fa quel che deve fare: fermare chiunque passi dalle sue parti. Sono poi delle chicche alcune chiusure tempestive, frutto di grande sapienza nella lettura del gioco.

MALGRATI 6.5 La sua sembra una presenza di poco conto, ma solo perché al suo fianco c'è Leonarduzzi. Invece è una presenza fondamentale per dare compattezza alla retroguardia verdeblù, che dell'ex trezzese non può fare a meno.

CORTELLINI 6.5 Ben più che convincente, l'ex rondinella concede poco sulla fascia, chiude in area due volte con

tempismo eccellente altrettante buone azioni dei locali. Ed in fase offensiva si fa vedere più spesso del solito. Una sua punizione sfiorata soltanto da Nodari colpisce la traversa pochi secondi prima dell'intervallo.

FINOCCHIO 6.5 Partecipa alla manovra con buona qualità, soprattutto nella ripresa, e si fa notare per i molti palloni recuperati a metà campo. Il ruolo di trequartista sembra adatto a lui. Al 42' Remondina lo sostituisce con Falasco (sv).

CASTAGNETTI 6.5 La buona prestazione dei compagni di reparto gli consente di far bene senza dover strafare. Ed anche se recupera moltissimi palloni, alla fine quelli che distribuisce ai compagni sono di notevole qualità.

ILARI 6.5 In fase di interdizione si fa apprezzare per tempismo e fisicità. La posizione più centrale nella quale si viene spesso a trovare nel 4-2-3-1 gli consente di essere più pronto del solito e raramente il centrocampista di casa riesce a saltarlo.

MONTELLA 6.5 Schierato come ala, sfrutta bene la sua velocità e crea più di un

problema alla retroguardia milanese. Peccato, nella ripresa, per quel pallonetto alzato un po' troppo sopra la testa di Nodari ed anche oltre la traversa. Dal 32' st lo rileva Bentoglio (6), che non ha molte occasioni per rendersi utile, anche perché i difensori di casa lo maltrattano ben bene.

MIRACOLI 6 Impegna la difesa trezzese, anche se non sfrutta sempre a dovere le palle che ha a disposizione. Dal 20' st lo rileva Bracaletti (6), che si sfianca nel lavoro di interdizione.

TARANA 7 Segna un gol piuttosto facile, ma l'abilità è quella di farsi trovare solo soletto nel cuore dell'area avversaria. Anche le sue giocate sembrano più semplici quando la FeralpiSalò si schiera con il trequartista ed i due mediani.

TRITIUM Nodari 6; Cremaschi 5.5, Teso 6, Cusaro 5.5, Riva 5.5; Brandi 6 (18' st Fioretto sv), Monacizzo 6, Corti 5.5; T. Arrigoni 5.5; Casiraghi 5 (1' st A. Arrigoni 5.5), Cogliati sv (11' pt Spampatti 6).

L'arbitro PICCININI 6 Non convince eccessivamente, ma nemmeno prende decisioni astruse. **f. d.**



IL MISTER Gian Marco Remondina

«Contento a metà: era una partita da chiudere prima»



MONZA Vittoria scacciacrisi. La FeralpiSalò sbanca il Brianteo di Monza ed esce dalla zona play out. Per la dirigenza salodiana una boccata d'ossigeno dopo le sconfitte con Lumezzane e Como.

«Un successo importante soprattutto per la classifica - commenta il presidente Giuseppe Pasini - : dovevamo vincere e siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo. Non siamo stati brillantissimi, perché avremmo dovuto chiudere prima la partita realizzando il 2-0. Comunque va bene così: dobbiamo continuare su questa strada ottenendo il massimo possibile. Domenica prossima sfida proibitiva con l'Entella? Sì, affrontiamo una squadra molto forte che punta a fare il salto di categoria. Io però sono fiducioso e spero di fare lo sgambetto al mio amico Gozzi (presidente del club ligure)».

Soddisfatto a metà il tecnico della Feralpi Gian Marco Remondina: «Ci è mancato il secondo gol. Avremmo dovuto segnare la seconda rete e chiudere la partita, ma ancora una volta non ci siamo riusciti. La vittoria è importante, ma dobbiamo sottolineare il fatto che la Tritium era molto rimaneggiata. Sono contento per il risultato, ma dobbiamo migliorare sotto tanti aspetti. Bracaletti in panchina? Ho voluto farlo rifiutare e quando è entrato ha giocato bene, perché ci ha messo la giusta cattiveria».

Il successo fa morale: «Dopo due sconfitte, era necessario tornare a fare punti. La battuta d'arresto con il Como mi è andata di traverso, perché avevamo giocato bene ed il risultato finale era stato bugiardo. Avevo chiesto ai miei ragazzi di essere più decisi in fase difensiva e loro sono stati bravi a mantenere inviolata la porta. La mentalità è quella giusta, ma per raggiungere la perfezione dobbiamo essere più cattivi davanti alla porta».

Grandi sorrisi per il direttore sportivo Eugenio Olli: «Avevamo proprio bisogno di questa vittoria. Dopo la beffa con il Como volevamo riscattarci e ci siamo riusciti. Abbiamo gestito la gara bene, senza mai rischiare di subire il pareggio, anche se bisogna obiettivamente ammettere che la Tritium era incrocata e le mancavano giocatori importanti, su tutti Enrico Bortolotto. Ottenere la vittoria in trasferta non è mai facile, però, questi tre punti servono soprattutto per caricare il morale dello spogliatoio in vista della gara con l'Entella».

Enrico Passerini

IL CAPITANO Omar Leonarduzzi

«Ora senza timore contro l'Entella: ce la giochiamo»



MONZA Stavolta la rimonta non c'è stata e la Feralpi ha difeso il minimo vantaggio fino al novantesimo. Protagonista di nuovo Emiliano Tarana, come sette giorni prima, ma questa volta il suo gol è valso tre punti.

«Una rete decisiva - commenta l'ex giocatore del Mantova - , sono contento soprattutto perché è servita ad ottenere i tre punti. Dopo aver alternato prestazioni buone e pessime nella stessa gara, finalmente siamo riusciti ad ottenere una vittoria pulita, giocando bene dal primo all'ultimo minuto. Dedico il mio gol a tutta la squadra e al mister, al gruppo che si allena con costanza per tutta la settimana e merita di ottenere i frutti del proprio lavoro. Il mister ha ragione a dire che avremmo dovuto chiudere prima la partita: io stesso non sono stato molto preciso in alcune situazioni e sicuramente avrei dovuto fare meglio. In ogni caso i tre punti sono molto preziosi in ottica salvezza e ci permettono di guardare alla prossima gara con maggior serenità».

Contro la Tritium la difesa è stata praticamente perfetta. Merito della squadra, ma soprattutto di Omar Leonarduzzi che, tornato a far coppia con Malgrati dopo due gare di assenza, ha guidato il reparto con grande esperienza. «Questa sfida era uno scontro salvezza e vincerla era fondamentale. Dal mio punto di vista anche nella partita con il Como avevamo fatto bene, ma siamo stati puniti da alcuni episodi sfavorevoli. L'unica nota negativa di oggi è che non siamo riusciti a chiudere la partita prima ed il match è rimasto in bilico fino al novantesimo. Domenica prossima sfidiamo l'Entella, che sulla carta è una squadra molto forte: noi dobbiamo scendere in campo senza paura, perché la domenica può accadere di tutto. Le partite durano novanta minuti e in questo arco di tempo la situazione si può rovesciare più volte. L'importante è avere sicurezza nei propri mezzi ed evitare di partire già battuti in partenza».

Dopo quattro anni conditi da due promozioni con la maglia biancazzurra, Andrea Malgrati ha affrontato la Tritium da avversario: «Mi ha fatto molto piacere rivedere i miei ex compagni di squadra. Mi dispiace molto perché hanno dato tutto, ma dopo questa sconfitta si ritrovano in fondo alla classifica. Noi abbiamo fatto una bella partita ed abbiamo meritato la vittoria, un successo che vale doppio proprio perché abbiamo battuto una diretta concorrente per la salvezza. **e. pass.**